

Milano, 3 dicembre 2025

**Spett.le Ministero della Difesa**

Indirizzi PEC  
persomil@postacert.difesa.it  
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

**Oggetto: Istanza di notifica pubblici proclami – integrazione del contraddittorio –  
Tar Lazio RGN 11399/2025**

Il sottoscritto Avv. Luciano Andrea Mario Quarta, nell'interesse del Col. Alessandro RANDOLFI, nato a Roma il 11.12.1967, residente in Milano, Via Volta 17, C.F. RNDLSN67T11H501R, elettivamente domiciliato presso lo Studio del Prof. Avv. Gennaro Terracciano, sito in Roma, Piazza San Bernardo 101, rappresentato e difeso dall'Avv. Luciano Andrea Mario Quarta, (C.F. QRTLNN66T21F604R) del Foro di Milano (pec: luciano.quarta@pec.lucianoquarta.it fax 0273965018), nel giudizio RGN 11399/2025 contro il Ministero della Difesa, in persona del Ministro *pro tempore*, trasmette l'Ordinanza del Presidente del TAR Lazio, Roma – Sez. I *bis*, n. 21419/2025 del 27.11.2025.

Con tale provvedimento il Tribunale ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli ufficiali idonei non promossi nelle procedure di avanzamento al grado di Generale di brigata Aerea, nell'ambito delle procedure selettive annuali riservate ai Colonelli del Corpo Sanitario Aeronautico, per gli anni 2023, 2024 e 2025, ed ha autorizzato il ricorrente ad avvalersi della notifica per pubblici proclami, ai sensi del

combinato disposto dell'art. 41, comma 4, c.p.a., e dell'art. 49, comma 3, c.p.a. mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione resistente.

Per completezza, si riproduce di seguito lo stralcio dell'Ordinanza che descrive l'iter per l'esecuzione della notifica:

*“ a) la notificazione dovrà avvenire - ai sensi dell'art. 52, comma 2, CPA, mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione resistente: del ricorso e della presente ordinanza, nonché dell'elenco nominativo di tutti i controinteressati (corrispondenti ai nominativi dei menzionati ufficiali);*

*- b) parte ricorrente dovrà provvedere, al più presto e comunque entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) decorrente dalla data della comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza, ad inoltrare, anche a mezzo PEC, apposita richiesta all'Amministrazione resistente, fornendo alla stessa, nel rispetto degli obblighi imperativi di tutela della privacy, copia informatica dei suindicati atti da pubblicare;*

*- c) a sua volta, l'Amministrazione resistente dovrà provvedere, entro e non oltre giorni 10 (dieci) dalla richiesta, a pubblicare sul proprio sito web gli atti così trasmessi dal ricorrente e a rilasciare a questi apposito attestato di avvenuta pubblicazione;*

*- d) l'Amministrazione resistente non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi pubblicata in esecuzione della presente ordinanza;*

*- e) prova dell'avvenuta notifica nei modi suindicati, contenente l'attestato rilasciato dalla P.A. di compiuta pubblicazione, dovrà essere depositata dal ricorrente presso la segreteria di questo TAR entro sette giorni dal rilascio;*

P.Q.M.

*Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Bis) dispone l'integrazione del contraddittorio da effettuare con le modalità e nei termini di cui in motivazione.*

*Fissa per il prosieguo la camera di consiglio del 18 febbraio 2026.*

*Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (e degli articoli 5 e 6 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del*

*Consiglio del 27 aprile 2016), a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere all'oscuramento delle generalità.”*

Si chiede, pertanto che Codesta Amministrazione provveda alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale del ricorso, dell’Ordinanza n. 21419/2025 e dell’elenco dei controinteressati, e che **rilasci alla parte ricorrente apposito attestato di avvenuta pubblicazione, da trasmettere entro il termine di 10 giorni dal presente avviso all’indirizzo pec luciano.quarta@pec.lucianoquarta.it**, così da consentire il tempestivo deposito presso la Segreteria del Tar Lazio, come prescritto dalla citata ordinanza.

In esecuzione a quanto disposto dall’Ordinanza, si allegano:

- 1) Ricorso pendente avanti al Tar Lazio ed iscritto al RGN 1139/2025;
- 2) Copia conforme all’originale dell’ordinanza n. 21419/2025 notificata via PEC il 27.11.2025;
- 3) Elenco dei nominativi di tutti i controinteressati.

Avv. Luciano Andrea Mario Quarta